

PROFESSIONI

Nel 2007 aumentati fatturato e reddito medio dei commercialisti

L'analisi, che evidenzia anche le differenze tra le varie Regioni, si basa sulle statistiche pubblicate dalla Cassa nazionale di previdenza della categoria

/ Giuseppe REBECCA

/ Martedì 13 aprile 2010

Le statistiche pubblicate dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti sui redditi 2007 ci permettono di svolgere un'analisi in termini di **reddito e fatturato, numero di iscritti e differenze tra le varie Regioni**.

In primo luogo emerge una contrazione del numero di iscritti alla Cassa di **quasi il 2%** (da 53.874 del 2006 a 52.942 del 2007; altra riduzione si era precedentemente registrata nel 2005). Fatturato e di reddito medio invece aumentano rispettivamente del 10,02% e del 9,72%. Dati molto positivi rispetto a quelli registrati nel biennio 2005-2006, periodo in cui a livello aggregato i dati medi erano lievemente diminuiti (-1,78% e -0,24%). Nel 2007 i valori totali di fatturato e reddito sono aumentati rispettivamente dell'8,11% e del 7,82% rispetto all'anno precedente.

Nel decennio 1998-2007 il numero di iscritti alla Cassa è salito di **più di 22.000 professionisti** (30.418 nel 1998, +74% nel 2007).

Nel 2007 si osserva la riduzione degli ultracinquantenni (da 6.809 del 2006 a 6.790 colleghi) e degli iscritti tra i 30 e i 39 anni (da 19.161 a 17.624). Mentre la prima variazione può spiegarsi con la cancellazione di qualche collega, la seconda variazione pare non avere ragioni evidenti. Anche la fascia dei giovani (meno di trent'anni) si riduce passando da 491 a 425. Si tratta, comunque, di numeri esigui, l'attività si inizia dai 30 anni in su.

Analizzando le singole Regioni in termini di variazioni percentuali, quelle che hanno registrato un **maggior aumento** di fatturato medio sono Puglia (al terzo posto per incremento percentuale di reddito medio), Lazio (al secondo posto anche per maggior variazione di reddito medio) e Calabria (al primo posto per maggior incremento percentuale di reddito medio). Risultati peggiori, invece, si registrano in Molise, Basilicata e Trentino Alto Adige (in Veneto, Abruzzo e Basilicata per reddito medio). La Valle d'Aosta è l'unica Regione che ha subito nel 2007 una contrazione del fatturato e, seppur lieve, del reddito medio (rispettivamente -5,2% e -0,11%).

In termini assoluti medi permane **elevata la differenziazione tra Regioni del Nord e del Sud d'Italia**. Le prime tre Regioni per fatturato nel 2007 si confermano Trentino, Lombardia (al primo posto per reddito medio) e Valle d'Aosta, i cui valori sono molto più elevati della media nazionale. Nelle ultime tre posizioni Basilicata, Molise e Calabria, con valori anche di cinque volte inferiori rispetto alle prime posizioni.

Resta alta la differenziazione tra Regioni del Nord e del Sud d'Italia

Analizzando i dati per fasce di età, risulta che il maggior reddito è dichiarato dai professionisti **tra i 50 e i 59 anni** e che dai 30 ai 59 anni in media si guadagna sempre di più. La fascia dei giovanissimi (sotto i 30 anni) ha un reddito medio annuo di 11.764 Euro (8.669 Euro nel 2006) corrispondente a 980 Euro al mese. L'anno scorso la media era di poco più di 700 Euro al mese. I colleghi della fascia di età immediatamente successiva, cioè dai 30 ai 39 anni, guadagnano circa tre volte tanto e circa la metà dei colleghi della categoria successiva. Questi ultimi, corrispondenti cioè alla fascia di età tra i 40 e i 49 anni, rappresentano il 42% dei professionisti e dichiarano reddito e fatturato all'incirca in linea con la media nazionale. Su altri livelli si attestano i professionisti di età compresa tra i 50 e i 59 anni che in media guadagnano 97.419 Euro. Lievemente inferiore è il reddito medio degli over 59.

Le **donne sono ancora in minoranza** in ogni fascia d'età. La classe d'età con più donne risulta essere quella dai 30 ai 39 anni. Sia per loro che per gli uomini, comunque, la maggiore redditività è raggiunta dai 50 ai 59 anni.

Il testo riportato è una sintesi della ricerca statistica "I nostri redditi" sui dati reddituali dei commercialisti, basata sulle cifre della Cassa di Previdenza e curata da Giuseppe Rebecca ed Elisa Pillon. Lo studio è stato pubblicato sul numero di novembre-dicembre di "CV – Il Commercialista Veneto".

Tabella 1 - Fatturato, reddito e % di spesa dei dottori commercialisti iscritti alla Cassa di previdenza, anni 2006-2007 (fonte: elaborazione su dati CNPADC "Statistiche reddituali 2008")

	Fatturato		Variazione %	Reddito		Variazione %	% di spesa	
	2006	2007		2006	2007		2006	2007
Valore medio (euro)	91.682	100.866	10,02	52.576	57.687	9,72	43	43
Valore totale (mld di euro)	4,94	5,34	8,11	2,83	3,05	7,82	43	43

Tabella 2 - Numero professionisti totale iscritti negli anni 2004-2007 (fonte: elaborazione su dati CNPADC "Statistiche reddituali 2008")

Numero professionisti totale iscritti alla Cassa dei Dottori commercialisti			
2004	2005	2006	2007
49.273	48.089	53.874	52.942

ARTICOLI CORRELATI

Giuseppe REBECCA - Nel 2007 l'apporto di fatturato globale è di 5,3 miliardi - Eutekne.Info del 13 aprile 2010